

In due mesi elimino la cellulite



Il professor Pierantonio Bacci

Grazie a speciali sfere al silicone, un ricercatore di Siena promette di cancellare la "buccia d'arancia"

in otto settimane, senza dolore e dall'esterno. Una buona notizia per oltre 20 milioni di italiane

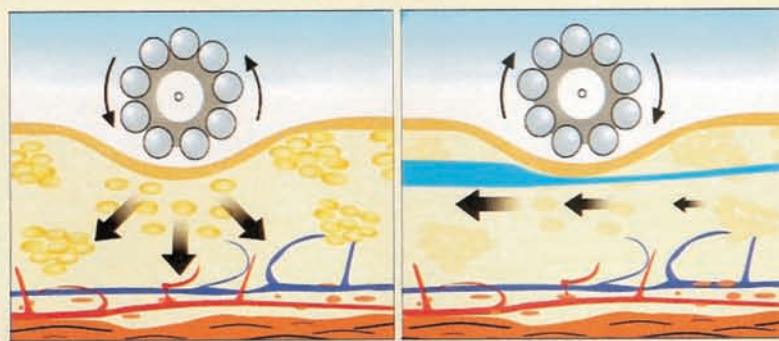
di Renzo Magosso

Cellulite addio? Per ora, questo problema affligge non meno di 20 milioni di italiane, in qualche caso a partire dai 15 anni d'età. Ma adesso, grazie a una tecnica di bioingegneria messa a punto dall'università di Siena e collaudata in altri 20 centri di riferimento universitari italiani, la cellulite non trasformerà più a "buccia d'arancia" la pelle di milioni di donne. Il trattamento è assolutamente indolore e non prevede l'uso del bisturi né di aghi o cannule: agisce direttamente (e dall'esterno) sui meccanismi cellulari profondi, quelli che nessuna crema né lozione potrebbe mai raggiungere.

Vibrazioni e impulsi. «Questa rivoluzionaria tecnica», spiega il professor Pierantonio Bacci, docente di Chirurgia estetica e responsabile del centro di Flebologia dell'università di Siena, «si chiama "microvibrazione compressiva" e sfrutta il potere di speciali sfere al silicone che vengono fatte ruotare e scorrere



Le famose "Tre grazie", capolavoro eseguito nel 1636 da Peter Paul Rubens: qualcuno l'ha definito "la celebrazione della cellulite".



CREANO NUOVI TESSUTI

A sinistra, un grafico con due fasi del trattamento: un rullo, composto da 55 sfere di silicone, stimola particolari recettori (i corpuscoli di Merkel) che favoriscono la disgregazione delle cellule di grasso. Poi, contribuiscono alla rigenerazione dei tessuti e rimodellano il contorno della cute.

sulle aree devastate dalla cellulite. Vibrazioni e impulsi stimolano particolari recettori (i corpuscoli di Merkel) negli strati più profondi del derma favorendo la disgregazione delle cellule di grasso (adipociti), l'attività vascolare e la rigenerazione di nuovi tessuti, rimodellando il contorno cutaneo. La microvibrazione sostituisce le tecniche basate su massag-

gio, aspirazione e trazione dei tessuti».

Studio su 500 donne. «La sperimentazione, durata ben 3 anni, è già stata eseguita, con notevole successo, su 500 volontarie in tutte le 29 forme in cui si manifesta la cellulite e si è rivelata efficace anche nel trattamento di malattie flebolinfatiche (le gambe gonfie) e nelle alterazioni del micro-circolo venoso. ▶

«IN DUE MESI ELIMINO LA CELLULITE»

Ma, con la stessa tecnica, siamo in grado di intervenire nella riabilitazione necessaria in seguito a traumi, per il trattamento di lombalgie, disturbi cervicali, dolori agli arti inferiori, in particolare ai piedi, e nelle contratture muscolari».

Come si procede. «La microvibrazione compressiva si effettua con uno speciale rullo contenuto in un manopolo, nel quale sono state installate 55 sfere di silicone rotanti, disposte a cella d'ape. Queste sfere trasmettono ai tessuti pressioni e vibrazioni in grado di raggiungere gli strati profondi del derma. In questo modo stimolano i corpuscoli di Merkel (che funzionano da recettori) a emettere segnali, attraverso i quali viene favorita, nei tessuti, la disgregazione dei compartimenti adiposi. Inoltre stimolano l'organismo a produrre nuove fibre di collagene ed elastina, proprio le sostanze in grado di ripristinare la tonicità cutanea».

I cicli di trattamento. «La durata della terapia viene valutata caso per caso, ma il ciclo standard prevede 2 sedute alla settimana per 3 o, in casi specifici, 4 settimane. Questo ciclo

PRIMA C'ERA IL MASSAGGIO
Finora sono state le mani del massaggiatore a cercare di rassodare la pelle per prevenire la cellulite. La tecnica a microsfele, messa a punto a Siena (e già adottata in 20 centri italiani), elimina il problema.

va ripetuto almeno una volta. Ogni 6 sedute, comunque, occorre rivedere la diagnosi e valutare il cambiamento ottenuto per poi procedere di conseguenza, caso per caso. Ogni seduta dura circa un'ora, non richiede guaine o tute particolari e vengono utilizzati particolari tipi di olio e creme che favoriscono l'azione delle microsfele. Nei tre anni di sperimentazione clinica non abbiamo riscontrato casi di pazienti con ematomi al termine del trattamento. E nemmeno dolori. Anzi, le pazienti hanno notato e apprezzato, di volta in volta, la sensazione di rilassamento e la tonificazione di muscoli e tessuti. Con la constatazione che, nel frattempo, la cellulite è gradualmente scomparsa».

«Sono occorsi tre anni di studi su volontari per perfezionare la nuova tecnica»

Renzo Magosso G

